

# Flussi di lavoro

Il 23 marzo scade il termine per assumere lavoratori stranieri residenti all'estero secondo il Decreto Flussi 2004.

Le domande vanno presentate alla Direzione Provinciale del Lavoro, in via Lavagnini 9 a Firenze.

Il decreto, approvato il 19/12/03 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 23/1/04, prevede la disponibilità di 50.000 ingressi per lavoro stagionale più 29.000 per lavoro subordinato o autonomo. Di questi ultimi, 20.000 sono riservati a cittadini provenienti da paesi che con l'Italia hanno firmato degli accordi di cooperazione sull'immigrazione (in pratica, quelli che accettano indietro gli espulsi): 3.000 albanesi, 3.000 tunisini, 2.500 marocchini, 2.000 nigeriani, 1.500 egiziani, 1.500 moldavi, 1.500 singalesi, 1.500 bengalesi, 1.000 pakistani. Altri 2.500 sono a disposizione per favorire la firma di altri accordi di riammissione dei respinti. Rimangono 9.000 posti che possono essere utilizzati da tutti gli altri paesi.

Inoltre una quota "speciale" di 400 unità è riservata ai lavoratori di origine italiana – fino al terzo grado in linea diretta – residenti in Argentina, Uruguay e Venezuela (complessivamente) e che abbiano chiesto di essere inseriti in un apposito elenco costituito presso i consolati italiani.

Il primo passo da fare è munirsi dei moduli, far firmare al lavoratore la proposta di contratto e presentarla insieme alla domanda e alla fotocopia di un documento, presso la Direzione Provinciale del Lavoro. Altri documenti possono essere allegati in un secondo momento.

La legge prevede la possibilità di presentare i moduli fino alla scadenza. Anche se la quantità di domande fatte supera largamente i posti disponibili, è raccomandabile presentarle comunque visto che, in caso di rifiuto delle domande presentate prima, si sale automaticamente in graduatoria. Tra l'altro è possibile un nuovo decreto dopo il 30 giugno.

Per maggiori informazioni potete rivolgervi agli sportelli per

gli immigrati, tra cui quello del Centro Sociale Il Pozzo in via Lombardia 1p, ogni sabato dalle 9 alle 11, tel. 055-373737.